

**Ambito Territoriale Sociale n. 7**

**POR Marche FSE 2014-2020**

**ASSE II - Priorità di investimento 9.1**

**Risultato 9.2**

**Tipologia di azione 9.1.D**

**Progetto per la realizzazione di tirocini di inclusione sociale**

**proposto dall’ATS n. 7**

***Finalità ed obiettivi dell’intervento***

L’Ambito Territoriale Sociale, viene individuato dalla Regione Marche come soggetto promotore primario per i Tirocini di inclusione sociale, il soggetto da privilegiare rispetto ad una serie di altri soggetti pubblici e del privato sociale indicati e previsti dalla normativa indicata.

Il TIS costituisce uno dei possibili interventi di politica attiva da associare all’intervento nazionale passivo determinato dal SIA (Sistema per l’Inclusione Attiva) e dall’intervento nazionale REI (Reddito di Inclusione). Il D.lgs. n.147/2017 all’art. 4 c.2 e 3 prevede tali tirocini tra gli altri trattamenti assistenziali erogati ai nuclei famigliari presi in carico.

Il progetto ha come **finalità** generale quella di **aumentare e migliorare** nel territorio dell’Ambito Territoriale Sociale n.7 gli interventi di inclusione sociale delle persone in situazioni di fragilità prese in carico dai servizi sociali e socio sanitari competenti potendo offrire potenzialmente una risposta adeguata all’effettivo fabbisogno.

**L'obiettivo prioritario** è quindi favorire quanto più possibile le opportunità di inserimento e/o reinserimento occupazionale e sociale attraverso una presa in carico multidimensionale in primis delle persone coinvolte e anche delle loro famiglie.

**L’ obiettivo** da raggiungere è quello di favorire la partecipazione delle persone maggiormente vulnerabili al mercato del lavoro, mettendo in campo risorse adeguate e di metodologie appropriate quali i percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva capaci di intercettare i reali bisogni delle componenti più fragili dal punto di vista sociale e occupazionale. L’ intervento ha l’obiettivo quindi di favorire iniziative rivolte a soggetti appartenenti alle categorie maggiormente vulnerabili il cui inserimento /reinserimento sociale e lavorativo può essere perseguito con politiche mirate.

I destinatari degli interventi, come dall’apposito Avviso, sono le persone residenti o domiciliate nel territorio dell’ATS n. 7 , di età compresa tra i 16 ed i 64 anni presi in carico dai servizi sociali o socio sanitari in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di vario tipo (valutazione, consulenza, orientamento, prestazioni sociali ecc) anche in collegamento di rete tra servizi pubblici e privati del territorio.

trattasi di utenti presi in carico dai competenti servizi, che abbisognano di percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva.

La condizione di *persona presa in carico* sancisce di fatto lo stato di fragilità e vulnerabilità in cui la persona stessa si trova ed il tirocinio inclusivo offre sicuramente una opportunità complementare ad altri strumenti. I percorsi sono finalizzati ad abilitare e promuovere, dove necessario, i requisiti abilitanti al reale superamento del bisogno e lo strumento del inclusione sociale (TIS), finalizzato all’autonomia delle persone a alla riabilitazione che ha trovato nella Regione Marche una prima attuazione con la D.G.R. n. 293/2016 oggi sostituita dalla D.G.R. n. 593/2018, viene in tal senso ritenuto particolarmente idoneo.

Obiettivo del presente intervento è intervenire in modalità generalizzata sulle persone come sopra individuate, pur garantendo una priorità ai target di utenza non compresi in azioni regionali, nazionali già avviate. Sul territorio sono infatti già attivi una serie di interventi volti alla realizzazione di Tirocini di inclusione sociale per specifici target di utenza ( disabili, persone sottoposte a provvedimenti dell’autorità giudiziaria ecc.) ed il presente progetto intende attivare risorse complementari a quelle esistenti laddove insufficienti rispetto all’effettivo fabbisogno.

Obiettivo finale del progetto è quello di fornire alle persone coinvolte strumenti per superare la situazione di disagio attraverso il reinserimento nel tessuto sociale e produttivo del territorio in cui vivono.

Se raggiungere al termine del percorso di tirocinio l’occupazione nell’azienda ospitante sarà realisticamente un obiettivo perseguibile solo in alcuni casi, in ogni progetto si tenderà tuttavia a potenziare l’*occupabilità* dei beneficiari, sia rafforzandone le competenze professionali e la formazione, sia sviluppando quelle competenze trasversali (autostima, capacità di relazione con i colleghi, capacità di svolgere un ruolo in un’organizzazione complessa, rispetto di orari, regole, etc.) che spesso vengono meno nelle persone che vivono una situazione di emarginazione.

Il tirocinio infatti è una misura di politica attiva, finalizzata a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante allo scopo si favorirne l’arricchimento del bagaglio di conoscenze, l’acquisizione di competenze professionali e l’inserimento o il reinserimento sociale/lavorativo. Il progetto ha come finalità quella di aumentare e migliorare nel territorio dell’Ambito Territoriale Sociale n. 7 gli interventi di inclusione sociale delle persone prese in carico dai servizi socio sanitari competenti.

Un ulteriore obiettivo è quello di supportare i servizi sociali e socio sanitari mettendo loro a disposizione entro il termine del progetto un ampio elenco di aziende disponibili ad ospitare Tirocini di inclusione, con i relativi contatti: in tal senso si sta già provvedendo ad acquisire le disponibilità di collaborazione da parte delle aziende. Poter contare in un elevato numero di soggetti ospitanti consente una migliore e più efficace programmazione dei tirocini da parte dei servizi competenti. La fase dell’abbinamento tra tirocinante ed azienda è sicuramente molto delicata e complessa ed un buon abbinamento produrrà sicuramente risultati positivi, riducendo le interruzioni e offrendo migliori *chance* di occupabilità. Inoltre alla conclusione del progetto questa parte di lavoro svolto costituirà un supporto utile ai servizi.

***Attività del progetto***

Le persone che insistono nelle azioni del presente progetto sono persone «fragili e vulnerabili» perché:

– Presentano problemi socio-sanitari tali per cui è necessario un intervento che abbia obiettivi di apprendimento, durata e regole di riconoscimento dell’indennità, che rendano l’inserimento possibile (es: persone che possono avere problemi di tenuta relativamente al contesto lavorativo, ai compiti assegnati, di relazione sociale, di apprendimento, ecc.);

– Presentano problemi economici che richiedono l’attivazione di un intervento con la massima urgenza. La possibilità di corresponsione dell’indennità da parte della Pubblica Amministrazione costituisce una condizione facilitante nell’individuazione del soggetto ospitante.

– Si trovano in una situazione di problematicità «mista», dove sono presenti fattori di entrambe le tipologie, diversamente combinati e a livelli diversi di intensità.

Al fine di promuovere un numero di tirocini di inclusione sociale rapportato al fabbisogno individuato e di utilizzare questo strumento con la maggior efficacia possibile, si dividono le attività da realizzare in 7 macro-aree:

1) presa in carico dei candidati ai percorsi di tirocinio.

2) individuazione dei soggetti ospitanti

3) abbinamento tra candidati al tirocinio ed aziende ospitanti

4) affiancamento durante il tirocinio

5) sostegno alla fase di uscita dal tirocinio

6) attività di rendicontazione ed amministrativa

7) divulgazione del progetto

**1) presa in carico dei candidati ai percorsi di tirocinio.**

Questa attività si svolgerà in conformità con quanto delineato nelle linee guida per la predisposizione ed attuazione dei progetti di presa in carico (allegato “E” alla DGR 1223/2016).

Oggi singolo soggetto sarà seguito da una équipe costituita da personale del servizio che l’ha preso in carico e da personale del servizio sociale del Comune di residenza, integrato, qualora se ne ravveda la necessità, da personale del Centro per l’Impiego. Per ogni utente verrà predisposta una scheda con curriculum, competenze, notizie riguardanti la mobilità, eventuali limitazioni, ed altre informazioni utili in fase di abbinamento con l’azienda ospitante.

**2) individuazione dei soggetti ospitanti.**

Il personale con cui è stato potenziato l’Ambito Territoriale Sociale grazie a POR Marche FSE 2014-2020 ASSE II – Priorità di investimento 9.4 Risultato 9.3 Tipologia di azione 9.4.B “Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali”, coadiuvato da altro personale che i Comuni dell’ambito intendono sostenere con proprie risorse, si incaricherà di:

- promuovere presso il tessuto economico locale la conoscenza del progetto e delle sue opportunità, sensibilizzando gli operatori economici affinchè diano la propria disponibilità ad accogliere alcuni tirocini ed informando su tutti gli adempimenti a carico del promotore come dell’ospitante. La promozione si effettuerà tramite una conferenza stampa in sede di avvio del progetto aperta alle organizzazioni di categoria, con le quali si manterrà un rapporto assiduo per tutta la durata dell’intervento.

- capitalizzare in una banca dati dei soggetti ospitanti o potenzialmente ospitanti le informazioni già in possesso dell’ATS o dei singoli comuni per precedenti esperienze realizzate e quelle raccolte durante il presente progetto sia dagli altri servizi coinvolti (in primo luogo i Centri per l’Impiego, ma anche i servizi sanitari e altri interlocutori), sia con le attività di promozione messe in atto direttamente dagli operatori dell’Ambito.

- individuare le aziende ospitanti ed all’interno di esse i reparti e le mansioni che possono essere oggetto di un tirocinio, nonchè eventuali particolari necessità di sostegno esterno. La ricerca di aziende spazierà nei diversi settori (agricoltura, industria, commercio, turismo, terziario….) con l’intento di arrivare ad una differenziazione delle opportunità che consenta l’inserimento nell’esperienza del tirocinio e negli auspicabili sviluppi successivi più consono alle potenzialità dei beneficiari.

**3) abbinamento tra candidati al tirocinio ed aziende ospitanti**

Il personale destinato dall’Ambito alla promozione dei tirocini si incaricherà, in raccordo con i servizi sociali e socio sanitari, di effettuare l’incrocio tra domanda e offerta, utilizzando la scheda informativa predisposta dall’équipe che ha preso in carico i singoli soggetti e le informazioni disponibili nella banca dati delle aziende ospitanti. L’avvio di ogni tirocinio verrà preceduto da un colloquio tra il referente dell’azienda, il tirocinante, il personale dell’ambito ed il personale del servizio che ha “inviato” il caso, e quest’ultimo assumerà il ruolo di case manager e redigerà il progetto con le modalità previste dalla DGR 593/2018.

**4) affiancamento durante il tirocinio.**

Il tirocinante e l’azienda ospitante verranno sostenuti per tutta la durata del tirocinio dalle figure previste dalla DGR 593/2018: il *case manager* (espresso dall’équipe che ha preso in carico il soggetto) e il tutor del soggetto promotore (espresso dal personale in forza all’ATS 7). Il ruolo del tutor del soggetto promotore verrà inteso non come ruolo sostitutivo del *case manager*, ma come ulteriore supporto, anche amministrativo, nel caso in cui durante l’esperienza di tirocinio si individuino necessità di correzioni in itinere (variazioni di orario, ampliamento o restringimento di mansioni, cambio di tutor aziendale, etc…). L’affiancamento durante il tirocinio, oltre al sostegno per il superamento di eventuali difficoltà, sarà rivolto a fare in modo che l’esperienza di tirocinio non si risolva in un “parcheggio” temporaneo, ma accresca la persona protagonista del progetto, rafforzandone la “occupabilità”. Inoltre ogni azienda ospitante individuerà un tutor aziendale cui sono assegnati tutti i compiti di cui alla DGR 593/18.

**5) Sostegno alla fase di uscita dal tirocinio.**

Oltre a svolgere quanto previsto dalla DGR 593/2018 sui TIS ed alla compilazione della relativa modulistica, verrà effettuato un incontro tra il tirocinante, il *case manager* ed il tutor del soggetto promotore in cui verrà valutata l’esperienza, suggerendo le strategie per capitalizzarla e spenderla sul mercato del lavoro e per supportare il tirocinante presso il CIOF nelle procedure connesse al riconoscimento delle competenze acquisite ai fini dell’eventuale registrazione dell’esperienza sul Libretto formativo del cittadino, secondo le modalità previste dalla Regione Marche. Laddove permangono situazioni complesse il soggetto resterà in carico ai servizi invianti per l’individuazione di ulteriori strumenti.

**6) attività di rendicontazione ed amministrativa**

Quale Ente attuatore il Comune di Fossombrone svolgerà tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa connessi alla realizzazione e gestione del progetto come dettagliatamente riportati all’art. 10 dell’Avviso Pubblico attraverso il personale assegnato ai diversi Uffici dell’ente competenti e a quello dell’ATS. Per la parte informatica inoltre l’ente metterà a disposizione un tecnico.

Verranno assicurati gli adempimenti amministrativi :stipula convenzione, verifica progetto redatto dal case manager, controllo adempimenti INAIL, Unilav, RCT, inserimento del progetto nel SIFORM 2…

L’ATS verificherà in itinere la regolare tenuta dei fogli di presenza dei tirocinanti e che le presenze superino le percentuali previste dalla vigente normativa (75% o, in alcuni casi, 40%) per percepire l’indennità economica stabilita. Assicurerà il regolare pagamento della indennità mensile a favore di ciascun tirocinante e i pagamenti INAIL. Verranno quindi svolte con la tempistica prevista dal Siform2 e dall’Avviso Pubblico, tutte le procedure per l’aggiornamento dei dati e la rendicontazione. Comunicherà attraverso il Siform 2 prima dell’avvio dei tirocini alla regione i nominativi, durata e riferimenti dei vari tirocini per assicurare la copertura RCT con polizza regionale.

**7) divulgazione del progetto**

Oltre alla già citata attività informativa rivolta ad ampliare il numero delle aziende potenzialmente ospitanti i TIS, l’attività divulgativa avrà la finalità generale di tenere informata la popolazione degli sviluppi complessivi del progetto, valorizzando il sostegno finanziario FSE. La divulgazione del progetto sarà assicurata attraverso un impegno di tutti i soggetti coinvolti per favorire la diffusione di questa importante opportunità a favore delle persone in situazione di fragilità. La promozione del progetto sarà operata sia con i mezzi di comunicazione tradizionali che con i Social network.

***Durata del progetto***:

30 mesi a decorrere dalla 31.01.2019 data di sottoscrizione dell’atto di adesione

***somma ammessa a finanziamento***

*€ 350,00 costo mese tirocinio per n. 254 mesi tot. € 88.900,00*

Sono ammissibili a finanziamento le indennità di partecipazione del tirocinante (di cui all’art. 8 dell’allegato A della DGR 593/2018) per un importo massimo di € 350,00 per ogni mese di tirocinio, al lordo degli oneri assicurativi obbligatori del tirocinante (di cui all’art. 8 dell’allegato A della DGR 593/2018) e dell’IRAP (laddove dovuta).